



N. 5 del Registro Deliberazioni 2018

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 23 MAGGIO 2018

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO- GIUDIZIO- D'ABROSCA DINO C/PROVINCIA DI BENEVENTO – SENTENZA N. 636/17 DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO -LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO- PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addi **VENTITRE'** del mese di **MAGGIO** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, prot. gen. n. 19546 del 15.05.2018 e odg aggiuntivi prot. 20110 del 18.05.2018 e prot. 20272 del 21.05.2018 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------------|----------|---------------------|--------------|
| 1) BOZZUTO | Giuseppe | 6) MONTELLA | Carmine |
| 2) CAMPOBASSO | Giovanni | 7) PAPA | Angela |
| 3) CATAUDO | Claudio | 8) PEPE | Mario |
| 4) DI CERBO | Giuseppe | 9) RUBANO | Francesco M. |
| 5) LOMBARDI | Renato | 10) RUGGIERO | Giuseppe A. |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n. 6**

Risultano assenti n. 5: Bozzuto, Cataudo, Montella, Papa e Pepe.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **12,15**.

Il Presidente Ricci richiamata la precedente deliberazione n. 3 in data odierna, dà la parola all'avv. Marsicano, il quale tiene una relazione unitaria in ordine all'argomento iscritto al punto 3) dell'ordine del giorno nonché a quello iscritto al punto 1) del primo ordine del giorno aggiuntivo in quanto analoghi, concernenti tutti la materia del riconoscimento dei debiti fuori bilancio. L'avv. Marsicano tiene una relazione unitaria su entrambi i punti.

Il Presidente Ricci, nessun Consigliere chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto n.3) dell'Ordine del giorno ad oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO- GIUDIZIO- D'ABROSCA DINO
C/PROVINCIA DI BENEVENTO – SENTENZA N. 636/17 DEL TRIBUNALE DI
BENEVENTO -LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO- PROVVEDIMENTI.**

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 6, Assenti n. 5**

- **Voti favorevoli n. 6**

La proposta è approvata con n. 6 voti favorevoli..

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime innanzi registrata (Voti favorevoli n. 6).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto il numero 1), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili – P.O. Delegate dei Servizi competenti e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.03.2018;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE la somma dovuta di € 5.174,90 comprensiva di R.F., C.P.A., I.V.A. C.U. e R.A. per spese di giudizio in favore dell'avvocato Giovanni Pastore quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.L.vo 267/2000.

2) DI FAR GRAVARE la somma complessiva di € 5.174,90 sul cap. 3833 del redigendo bilancio 2018.

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Avvocatura, ad esecutività del presente atto, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito.

4) DI INVIARE il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.

5) DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. n. 2).



su 1)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio -Giudizio - D'Abrosca Dino c/Provincia di Benevento- Sentenza n.636/17 del Tribunale Bn liquidazione spese di giudizio - PROVVEDIMENTI

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. 5
Contrari N. 0
IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

APPROVATA CON DELIBERA N. 5 del 23.05.18

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Premesso che:

il ricorrente D'Abrosca Dino con ricorso ex art. 1, commi 51 e ss. della Legge 92/12 depositato il 13/1/2016 in opposizione all'ordinanza n. 21020/15 dichiarava di essere dipendente della Provincia di Benevento a far data dal 01.01.1993, di aver avanzato a seguito di infarto richiesta per il riconoscimento dei benefici di cui alla Legge 335/95 per il riconoscimento della causa di servizio e di essere sottoposto a verifica da parte della Commissione Medica, con verbale del 26/11/2014 ha espresso parere non idoneo al servizio, di essere stato collocato a riposo dal 01/01/2015 e di non aver mai ricevuto nessuna determina di risoluzione del rapporto e collocazione a riposo.

La Provincia di Benevento si costituiva regolarmente in giudizio contestando l'inammissibilità e l'infondatezza della domanda. In esito ad istruttoria con Sentenza n. 636/17 il Tribunale di Benevento in riforma dell'ordinanza impugnata accoglieva la domanda cautelare in favore del ricorrente e condannava la Provincia di Benevento al pagamento di € 5.174,90 comprensiva di R.F., CPA, IVA, C.U. e R.A. per spese di giudizio.

Spesa complessiva avv. Giovanni Pastore (Sentenza n. 636/17)	
a) Compensi liquidati in sentenza	€ 3.513,00
b) Rimborso contributo unificato	€ 49,00
c) Rimborso forfettario (15%)	€ 526,95
d) C.P.A (4%)	€ 161,60
e) IVA (22%)	€ 924,35
	<hr/>
	€ 5.174,90

Considerato che:

Gli oneri derivanti da sentenze esecutive costituiscono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

Presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui trattasi è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi € 5.174,90

Considerato che:

L'Avvocatura esprime parere favorevole al riconoscimento al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente.

La somma sopra riportata, trattandosi di oneri scaturenti da sentenza esecutiva, costituisce debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, e come tale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Provinciale per il riconoscimento.

La spesa de quo trova copertura finanziaria per € 5.174,90 sul Cap. 3833 bilancio 2018;

Il Consiglio Provinciale ritiene necessario riconoscere della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 5.174,90 per le ragioni su esposte, attesa la congruità della spesa come da relativa sentenza e pareri;

DELIBERA.

-di riconoscere la somma dovuta di € 5.174,90 comprensiva di R.F.,CPA, IVA, C.U. e R.A.per spese di giudizio in favore dell'Avvocato Giovanni Pastore quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) D.L.vo 267/2000 ;

-di far gravare la somma complessiva di € 5.174,90 sul Cap. 3833 bilancio 2018;

-demandare al Responsabile del Servizio Avvocatura, ad esecutività del presente atto, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

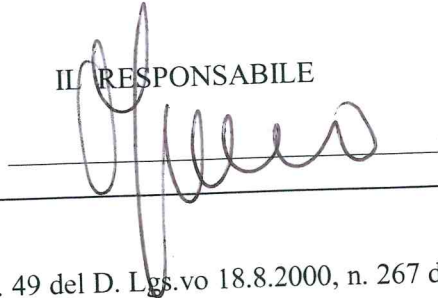
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data 04/03/2018

IL RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

04/03/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE





Provincia di Benevento

Collegio dei Revisori dei Conti

D'Abbraccio

Al 1)

Al Sig. Presidente della Provincia

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Loro Sedi

Si trasmette in allegato parere su riconoscimento debiti fuori bilancio

Benevento li 28.03.2017

[Signature]
IL PRESIDENTE

(D'ELIA Dott. Vincenzo)



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: PARERE n° 02P/2018 del 28/03/2018 su proposta di Deliberazione Consiliare, del 04/03/2018, avente ad Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio - Giudizio - D'Abrosca Dino c/ Provincia di Benevento - Sentenza n° 636/2017 Tribunale di BN - Liquidazione spese di Giudizio - PROVVEDIMENTI;

Il giorno Ventotto del mese di marzo 2018 alle ore 10,30 presso la sede operativa della Provincia di Benevento - in Via Largo Carducci - dove è già riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sotto indicate:

- dott. Vincenzo D'Elia - Presidente
- dott. Federico De Cristofaro - Membro
- dott. Marco Ziccardi - Membro

Sono altresì presenti: il Dott. Angelo D'Elia ed il Dott. Mattia De Cristofaro, in veste di praticanti.

Visto

- l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale ricognizione dei debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

- l'art. 239 primo comma lett. b) n.6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

- il Regolamento di contabilità;

Visto anche

- la proposta di deliberazione consiliare del 04/03/2018 avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio - Giudizio - D'Abrosca Dino c/ Provincia di Benevento - Sentenza n° 636/2017 Tribunale di BN - Liquidazione spese di Giudizio - PROVVEDIMENTI;**»

la Sentenza del Tribunale di Benevento n° 636/2017 del 18/05/2017 che in riforma dell'Ordinanza impugnata n° 21020/15 del ricorrente D'Abrosca Dino, accoglieva la domanda cautelare in favore del ricorrente e condannava la Provincia di Benevento al pagamento di €. 5.174,90 comprensiva di rimborso forfettario, CPA, IVA, C.U. e R.A. per spese di giudizio;

- la nota spese dell'Avv. Giovanni Pastore, acquisita a mezzo PEC in data 04/12/2017, con la quale l'avvocato chiedeva la liquidazione delle competenze legali così come stabilite dalla richiamata Sentenza del Tribunale di Benevento;

- il parere favorevole del Responsabile del settore Avvocatura, Avv. Giuseppe Marsicano nel quale si dichiara che trattasi di oneri derivanti da Sentenza esecutiva;
- la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. a) e lett. e) del dlgs.267/2000;

Ritenuto:

- di dover riconoscere quale debito fuori bilancio la somma complessiva di € 5.174,90;
- di far gravare la somma complessiva di € 5.174,90 sul Cap. 3833 del bilancio 2018;

CONSIDERATO il Parere di Regolarità Contabile favorevole

IL COLLEGIO DEI REVISORE
ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo pari ad € 5.174,90.

IL COLLEGIO DEI REVISORE
INVITA

l'Ente:

- a dare mandato al Servizio Avvocatura affinché lo stesso attivi ogni procedura e/o azione atta ad individuare eventuali responsabilità;
- ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 227 del Tuel.

Benevento, 28/03/2018

Il Collegio
Giuseppe De Cristoforo
M. L. S. V.

M 2)
4

CONSIGLIO PROVINCIALE 23 MAGGIO 2018

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Passiamo al terzo punto all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - GIUDIZIO D'ABROSCA DINO C/ PROVINCIA DI BENEVENTO - SENTENZA TRIBUNALE DI BENEVENTO N.636/2017 - LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO - PROVVEDIMENTI"; prego avvocato.

Avv. Giuseppe MARSICANO - *Responsabile Settore Avvocatura*

Questo caso riguarda un dipendente che aveva avanzato richiesta per il pensionamento ad una commissione medica per malattia per causa di servizio; c'era quindi il provvedimento dell'organo medico che sovrintende queste fattispecie e noi, a seguito di richiesta pressante anche del dipendente, che ci chiedeva di venire incontro a questa esigenza nel rispetto sempre della normativa vigente, avevamo proceduto ad istruire la pratica e a svolgere la procedura per la messa in pensionamento. Stranamente il collega, dopo un certo periodo di tempo, nonostante mi dicono avesse auspicato questa scelta che l'Ufficio ha accolto, ma sempre nel rispetto della normativa, avevamo proceduto al licenziamento. Qui c'è stata tutta una disquisizione giuridica tra primo grado, secondo grado e fasi successive in materia di lavoro, perché ci sono diverse interpretazioni giurisprudenziali e per la quale è ancora in corso di giudizio (perché ci siamo appellati all'ultima decisione); pur tuttavia, in materia ormai di contenzioso le sentenze, anche quelle di primo grado, sono immediatamente esecutive per cui noi, per evitare atti esecutivi alla sentenza esecutiva, abbiamo proceduto a questo riconoscimento del debito. Sostanzialmente si tratta di questo: in un primo giudizio il lavoratore aveva impugnato il licenziamento ritenendolo licenziamento "orale", che non aveva tutti i crismi - secondo il suo dire - della sacralità che richiede il licenziamento di un lavoratore. In un primo momento, questa nostra tesi era stata 'accolta' ritenendo i fatti concludenti, parametrari, quindi giustamente valutati come un'acquiescenza implicita in quanto il suo comportamento, anche diciamo con tutta la trattativa economica ed amministrativa intrapresa da noi nei confronti dell'Inps, faceva intendere che potesse essere un fatto concludente... perché in giurisprudenza, anche se la materia del lavoro è più rigorosa, i fatti concludenti spesso, come ad esempio nel diritto amministrativo, acquisiscono valore sostitutivo della procedura formale. Quindi ci ha chiesto i danni, ci ha chiesto quello che non aveva percepito e anche qui, essendo esecutiva, noi ci accingiamo a fare.



Pur tuttavia, un secondo Giudice ha ritenuto (poiché c'era una fase successiva e lui aveva impugnato l'ultimo procedimento) il secondo Giudice ha detto: "No, il licenziamento deve avere la sacralità della forma scritta della notifica formale". Cosa che noi abbiamo impugnato, perché abbiamo un giudizio in cui ci è stato riconosciuta valida l'acquiescenza, un giudizio in cui il Giudice ci ha richiamato alla sacralità e alla formalità, quindi c'è questa discrasia giurisprudenziale: situazione che stiamo appellando ma, per la esecutività della sentenza, noi ci accingiamo a dare copertura a questo debito fuori bilancio.

Presidente Claudio RICCI

Allora chi è d'accordo?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Sei favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Con la stessa votazione, anche la "immediata esecutività".



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone



IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Ricci



N. 1848

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 30 MAG 2018
per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

IL MESSO




IL SEGRETARIO GENERALE


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line,
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici
giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del
D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copie per:

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Revisore dei Conti